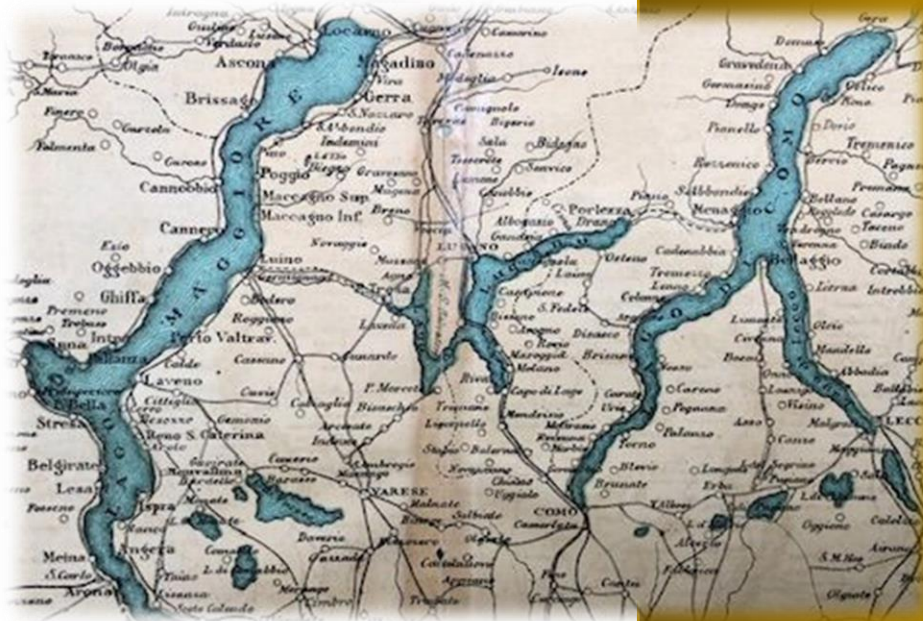




Regione
Lombardia

PESCARRE NEL BACINO 5 VERBANO LARIO CERESIO



ANNO 2024

INDIRIZZI UTILI E RIFERIMENTI TERRITORIALI

AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - Varese

Viale Belforte, 22

21100 VARESE (VA)

Attività: gestione faunistica

Sportello Utente: 0332.338375

agricolturavacolc@pec.regione.lombardia.it

Orario di apertura al pubblico:

- da lunedì a venerdì: 09.00 - 12.30

AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - Como

Via L. Einaudi, 1

22100 COMO (CO)

Attività: gestione faunistica

Sportello Utente: 031.320570

agricolturavacolc@pec.regione.lombardia.it

Orario di apertura al pubblico:

- da lunedì a venerdì: 09.00 - 12.30

AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - Lecco

Corso Promessi Sposi, 132,

23900 LECCO (LC)

Attività: gestione faunistica

Sportello Utente: 0341.358946

agricolturavacolc@pec.regione.lombardia.it

Orario di apertura al pubblico:

- da lunedì a venerdì: 09.00 - 12.30

A.P.S. COMO F.I.P.S.A.S.

Via Don Bosco 8 – Como Lora

Tel. 031.302747 • 331.7619687 • info@aps-como.it • www.aps-como.it

A.S.D. SEZ. PROV. DI LECCO CONVENZIONATA F.I.P.S.A.S.

C.so Carlo Alberto, 58 - Lecco

Tel. 0341.350117 • fipsaslecco@libero.it • www.fipsaslecco.it

A.S.D. SEZ. PROV. DI VARESE CONVENZIONATA F.I.P.S.A.S.

Via Speri Della Chiesa 15 – Varese

Tel. 0332.280386 • varese@fipsas.it • (PEC) varese.fipsas@legalmail.it • www.fipsasva.it





PREMESSA

Questa pubblicazione ha carattere divulgativo e non legale; essa riassume i regolamenti di pesca in vigore nel bacino n° 5 -Verbano, Lario, Ceresio

Si invitano tutti gli interessati a consultare le seguenti fonti normative, dalle quali sono tratte le notizie riportate:

- Legge Regionale n. 31/08
- Regolamento Regionale n. 2/2018
- Piano Ittico Regionale D.G.R. XI/7692 del 28.12.2022
- D.G.R. XI/7852 del 31.01.2023
- Legge Regionale n. 7/2016
- Il Decreto del Dirigente della Direzione Generale Agricoltura n. 20539 del 21.12.2023.
- Legge 530/1988 Convenzione Italia-Svizzera
- Regolamento di Applicazione della Convenzione per la pesca nelle acque italo-svizzere in vigore dal 1° gennaio 2022 e Ordinanze (<https://www.cispp.org/>)

Si invitano i pescatori ad informarsi circa altre limitazioni sull'attività di pesca individuate da altri soggetti pubblici e privati come: Comuni, Comunità Montane, Parchi, Navigazione Pubblica, Società idroelettriche.



Il bacino 5 comprende la porzione lombarda dei laghi **Verbano, Ceresio, Lario** e i laghi **Mezzola, Garlate** e **Olginate, Varese, Comabbio, Monate, Montorfano, Alserio, Segrino, Piano, Pusiano, Annone**, con i loro tributari.

Sono escluse tutte le acque che ricadono nella Provincia di Sondrio.

Appartengono al bacino 5 il **fiume Adda** immissario nel tratto compreso fra il Lario e il confine con la provincia di Sondrio, il **fiume Adda** emissario fino al nuovo Ponte ferroviario del Lavello, il **fiume Ticino** fino al ponte di Sesto Calende, il **fiume Olona** fino al ponte di Vedano e il **fiume Lambro** fino al ponte di Nibionno sulla Sp 342.

Appartengono infine al bacino di pesca anche i **torrenti Lanza, Lura** e **Seveso** nei tratti a monte della strada provinciale Como-Varese (SP 342).

Nel Verbano, nel Ceresio e nel fiume Tresa, la pesca è regolamentata in modo completamente diverso rispetto agli altri corpi idrici del bacino di pesca.

Nel Verbano, nel Ceresio e nel fiume Tresa, che in parte ricadono in territorio elvetico, sono infatti in vigore le norme stabilite dalla commissione italo-elvetica.



INDICE

1 -COSA SERVE PER PESCARRE NEL BACINO 5

- La licenza di pesca.....	10
- Altri documenti necessari per pescare in provincia di Varese.....	13
- Altri documenti necessari per pescare in provincia di Como.....	16
- Altri documenti necessari per pescare in provincia di Lecco.....	16
- Pagamenti necessari per la pesca nel Bacino 5.....	19

2 -LE REGOLE DI PESCA IN VIGORE IN TUTTE LE ACQUE, esclusi Verbano, Ceresio e Fiume Tresa

- Fauna ittica protetta.....	22
- Misure minime.....	22
- Periodi divieto.....	23
- Limiti di cattura.....	23
- Posto di pesca.....	24
- Pesca notturna.....	24
- Pesca da natante.....	25
- Classificazione delle acque.....	25
- Attrezzi e modalità di pesca, esche e pasture.....	26

3 -LE REGOLE DI PESCA NEL VERBANO, NEL CERESIO E NEL FIUME TRESA

- Fauna ittica protetta.....	30
- Verbano e Ceresio.....	30
- Fiume Tresa.....	33

• APPENDICE I - IL TESSERINO SEGNAPESCI.....	36
• APPENDICE II - LE ZONE A REGOLAMENTAZIONE SPECIALE.....	39
• APPENDICE III- LE GARE DI PESCA E I CAMPI GARA.....	50





1 - COSA SERVE PER PESCARRE NEL BACINO 5

- LA LICENZA DI PESCA

I residenti in Lombardia che intendono esercitare la pesca dilettantistica nelle acque interne dello stato italiano devono essere in possesso della "licenza di pesca" di tipo B.

La licenza di pesca è costituita esclusivamente dalla ricevuta di versamento della tassa di concessione regionale di € 23,00 che ha validità di 12 mesi dalla data del versamento. La licenza deve essere accompagnata da un documento di identità.

Il versamento della tassa **deve** essere effettuato per mezzo della piattaforma 

accessibile dal seguente link: <https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/home.html>

Oltre all'indicazione del tipo di licenza che si vuole ottenere (tipo B) la piattaforma richiederà l'inserimento dei seguenti dati:

- *cognome e nome*
- *luogo e data di nascita*
- *codice fiscale*
- *indirizzo di residenza*

che dovranno essere quelli dell'intestatario della licenza.

Sono esentati dal possesso della licenza di pesca i residenti in Italia di età inferiore a 18 anni o superiore a 65 anni e i soggetti di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 che esercitino la pesca con l'uso della sola canna, con o senza mulinello, armata con uno o più ami.

Coloro che pur appartenendo alle categorie sopra citate pescano con strumenti diversi dalla canna (es. bilancia, tirlindana, fiocina) dovranno comunque munirsi di licenza di pesca.

Coloro che si recano a pescare in altre regioni sono invitati a verificare se l'esenzione dal possesso della licenza è valido anche per praticare in quel territorio.

Gli italiani residenti in altre regioni o province autonome potranno pescare in Lombardia esibendo la licenza di pesca rilasciata secondo le norme della regione o provincia di residenza, oppure effettuando il versamento di € 23,00 alla Regione Lombardia con la stessa modalità prevista per i pescatori lombardi.



- LA LICENZA DI PESCA PER GLI STRANIERI (NON RESIDENTI IN ITALIA PRIVI DI CODICE FISCALE)

La licenza B vale anche per gli stranieri

I soli cittadini stranieri possono pagare la tassa di concessione per la pesca tramite bonifico bancario sull'IBAN IT95D0306909790100000300047 intestato a Regione Lombardia (codice BIC/SWIFT: BCITITMM). Se il sistema della propria banca richiede ulteriori tre caratteri per l'identificazione della filiale, aggiungere XXX.

È obbligatorio indicare nella causale dei versamenti:

- I dati anagrafici del soggetto che richiede la licenza
- Codice direzione generale di riferimento: M1
- "Licenza di pesca tipo B"

I PERMESSI NECESSARI PER PESCARRE IN ACQUE AFFIDATE IN CONCESSIONE, O SOGGETTE A DIRITTO ESCLUSIVO DI PESCA

A seconda di dove esercita, oltre alla licenza di pesca, il pescatore dovrà munirsi anche dei permessi rilasciati dai diritti esclusivi di pesca e/o dei permessi rilasciati dal concessionario della pesca del Bacino 5, come di seguito indicato:

BACINO 5

LEGENDA

ACQUE GESTITE DA A.T.S. DELLE PREALPI LOMBARDE F.I.P.S.A.S.

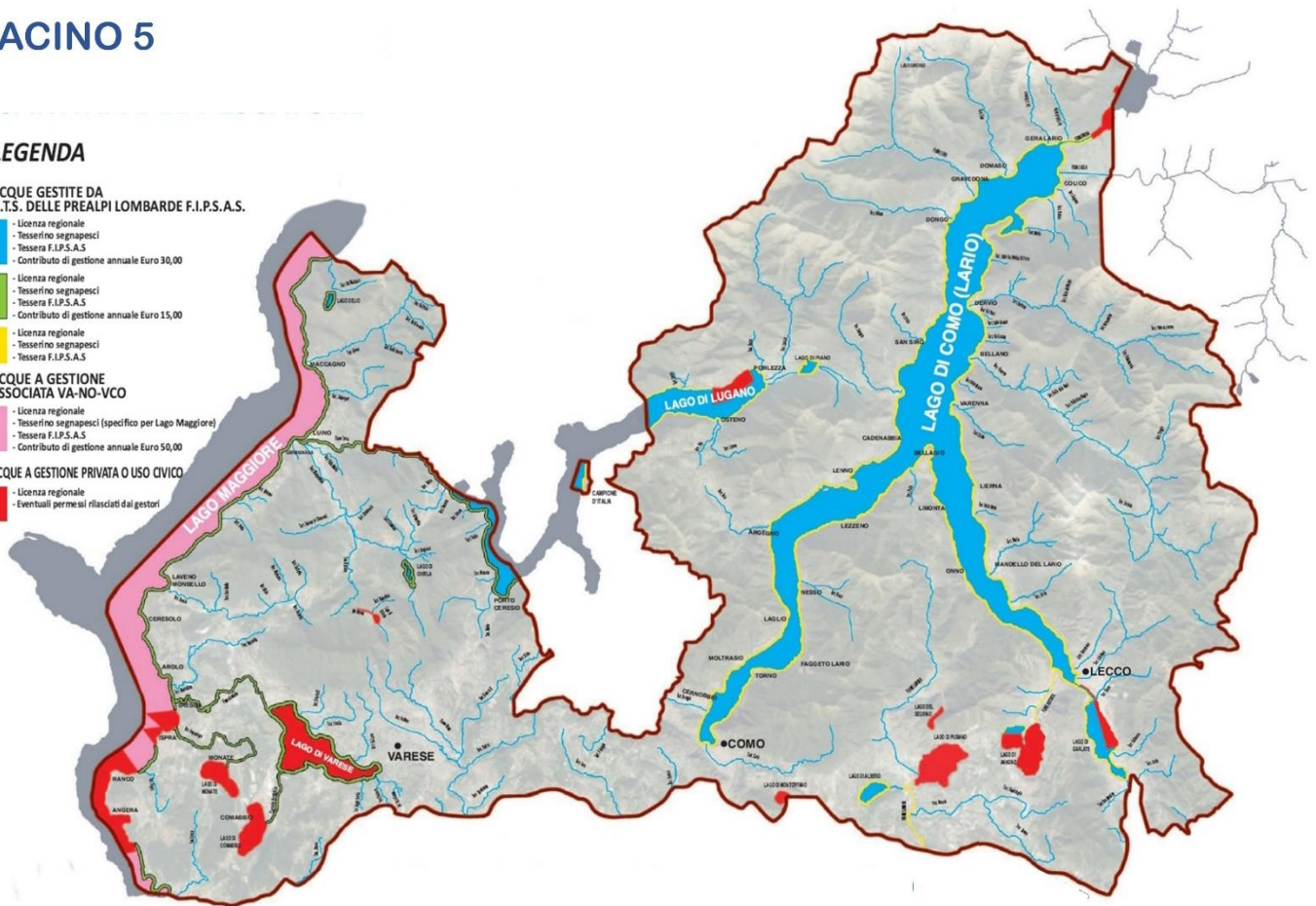
- - Licenza regionale
- Tessera segnapesci
- Tessera F.I.P.S.A.S
- Contributo di gestione annuale Euro 30,00
- - Licenza regionale
- Tessera segnapesci
- Tessera F.I.P.S.A.S
- Contributo di gestione annuale Euro 15,00
- - Licenza regionale
- Tessera segnapesci
- Tessera F.I.P.S.A.S

ACQUE A GESTIONE ASSOCIATA VA-NO-VCO

- - Licenza regionale
- Tessera segnapesci (specifico per Lago Maggiore)
- Tessera F.I.P.S.A.S
- Contributo di gestione annuale Euro 50,00

ACQUE A GESTIONE PRIVATA O USO CIVICO

- - Licenza regionale
- Eventuali permessi rilasciati dai gestori



-PROVINCIA DI VARESE

PESCARRE NEL LAGO MAGGIORE IN ACQUE FIPSAS

Da riva (rive colorate in verde nella cartina)



- Licenza di pesca (23.00 €)
- Tessera FIPSAS (30.00 €)
- Contributo di Gestione annuale RIDOTTO a FIPSAS Varese (15.00)
- Tesserino segna pesci VCO/NO/VA

NB: con questi pagamenti/documenti, salvo il Tesserino segna catture che è specifico per le acque del lago Maggiore, si potrà pescare anche in tutte le altre aree evidenziate in verde sulla "Cartina del Pescatore". Non deve pagare questo contributo chi ha già pagato il contributo da 30 euro che abilita alla pesca nelle acque evidenziate in azzurro.

Da barca (aree colorate in rosa nella cartina)

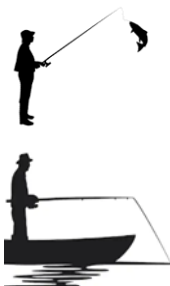


- Licenza di pesca (23 €)
- Tessera FIPSAS (30 €)
- Pagamento contributo annuale a FIPSAS VCO (50 €)
- Tesserino segna pesci VCO/NO/VA

PESCARRE NEL LAGO MAGGIORE NEI COMUNI DI RANCO E ANGERA

Da riva e da barca (aree colorate in rosso nella cartina)

Dal confine comunale tra Ispra e ranco a quello tra Angera e Sesto Calende.



- Licenza di pesca (23 €)
- Permesso di pesca rilasciato dai rispettivi Comuni
- Tesserino segna pesci VCO/NO/VA

PESCARRE NEL LAGO DI VARESE

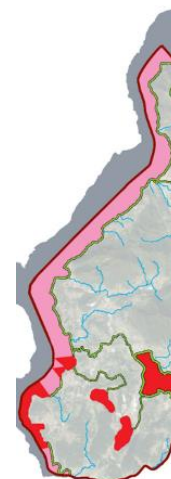
Da riva (rive colorate in verde nella cartina)



- Licenza di pesca (23.00 €)
- Tessera FIPSAS (30.00 €)
- Contributo di Gestione annuale RIDOTTO a FIPSAS Varese (15.00 €)
- Tesserino segna pesci



NB: con questi pagamenti/documenti si potrà pescare anche in tutte le altre aree evidenziate in verde sulla "Cartina del Pescatore". Non deve pagare questo contributo chi ha già pagato il contributo da 30 euro che abilita alla pesca nelle acque evidenziate in azzurro.





Da barca (aree colorate in rosso nella cartina)



- Licenza di pesca (23.00 €)
- Permesso rilasciato dalla Società Cooperativa dei Pescatori del Lago di Varese
- Tessera FIPSAS (30.00 €)
- Tesserino segna pesci

PESCARRE NEI LAGHI DI COMABBIO E MONATE

La pesca da barca nei laghi di Comabbio e Monate è sempre vietata

Da riva (aree colorate in rosso nella cartina)



- Licenza di pesca (23.00 €)
- Pesca riservata ai soli residenti nei comuni rivieraschi
- Tesserino segna pesci



PESCARRE NEL LAGO CERESIO

Da riva (rive colorate in verde nella cartina)



- Licenza di pesca (23.00 €)
- Tessera FIPSAS (30.00 €)
- Contributo annuale RIDOTTO a FIPSAS Varese (15.00 €)
- Tesserino segna pesci

NB: con questi pagamenti/documenti si potrà pescare anche in tutte le altre aree evidenziate in verde sulla "Cartina del Pescatore". Non deve pagare questo contributo chi ha già pagato il contributo da 30 euro che abilita alla pesca nelle acque evidenziate in azzurro.



Da barca (aree colorate in azzurro nella cartina)



- Licenza di pesca (23.00 €)
- Tessera FIPSAS (30.00 €)
- Contributo di gestione annuale a FIPSAS Varese (30.00 €)
- Tesserino segna pesci

NB: con questi pagamenti/documenti si potrà pescare anche in tutte le altre aree evidenziate in azzurro e in verde sulla "Cartina del Pescatore".

PESCARRE NEL LAGO DI GHIRLA
Da riva (rive colorate in verde nella cartina)


- Licenza di pesca (23.00 €)
- Tessera FIPSAS (30.00 €)
- Contributo di Gestione RIDOTTO a FIPSAS Varese (15 €)
- Tesserino segna pesci



NB: con questi pagamenti/documenti si potrà pescare anche in tutte le altre aree evidenziate in verde sulla "Cartina del Pescatore". Non deve pagare questo contributo chi ha già pagato il contributo da 30 euro che abilita alla pesca nelle acque evidenziate in azzurro.

Da belly boat (aree colorate in azzurro nella cartina)

Non è consentito l'uso di imbarcazioni. Il belly boat è utilizzabile solo per pesca a mosca o a spinning



- Licenza di pesca (23.00 €)
- Tessera FIPSAS (30.00 €)
- Contributo di Gestione annuale a FIPSAS Varese (30.00 €)
- Tesserino segna pesci

NB: con questi pagamenti/documenti si potrà pescare anche in tutte le altre aree evidenziate in azzurro e in verde sulla "Cartina del Pescatore".

PESCARRE NEL LAGO DELIO (rive colorate in verde nella cartina)

La pesca da barca nel lago Delio è sempre vietata

Da riva

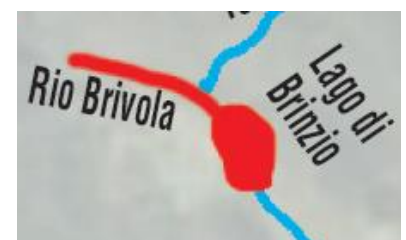

- Licenza di pesca (23.00 €)
- Tessera FIPSAS (30.00 €)
- Contributo di Gestione RIDOTTO a FIPSAS Varese (15.00 €)
- Tesserino segna pesci



NB: con questi pagamenti/documenti si potrà pescare anche in tutte le altre aree evidenziate in verde sulla "Cartina del Pescatore".

PESCARRE NEL LAGO DI BRINZIO E NEL RIO BRIVOLA
Da riva (area colorata in rosso nella cartina)


- Licenza di pesca (23.00 €)
- Tessera Associazione Pescatori Dilettanti di Brinzio
- Tesserino segna pesci



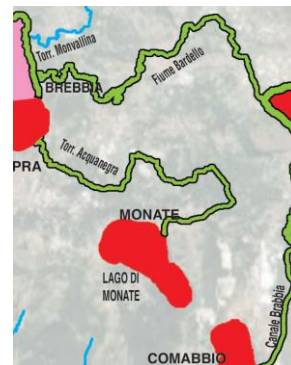
PESCARRE NEI FIUMI/TORRENTI/CANALI

Bardello -Acqua Negra -Brabbia (alvei colorati in verde nella cartina)



- Licenza di pesca (23.00 €)
- Tessera FIPSAS (30.00 €)
- Contributo di Gestione RIDOTTO a FIPSAS Varese (15.00 €)
- Tesserino segna pesci

NB: con questi pagamenti/documenti si potrà pescare anche in tutte le altre aree evidenziate in verde sulla "Cartina del Pescatore". Non deve pagare questo contributo chi ha già pagato il contributo da 30 euro che abilita alla pesca nelle acque evidenziate in azzurro.



PESCARRE NEI FIUMI/TORRENTI (alvei colorati in azzurro nella cartina)



- Licenza di pesca (23.00 €)
- Tessera FIPSAS (30.00 €)
- Contributo di Gestione annuale a FIPSAS Varese (30.00 €)
- Tesserino segna pesci

NB: con questi pagamenti/documenti si potrà pescare anche in tutte le altre aree colorate in verde e in azzurro sulla "Cartina del Pescatore".



- PROVINCE DI COMO E LECCO

PESCARRE NEI LAGHI DI COMO E LECCO, ALSERIO, DARENGO E CERESIO (incluso Campione d'Italia)

Da riva (rive colorate in giallo nella cartina)



- Licenza di pesca (23.00 €)
- Tessera FIPSAS (30.00 €)
- Tesserino segna pesci

Da barca (aree colorate in azzurro nella cartina)



- Licenza di pesca (23 €)
- Tessera FIPSAS (30 €)
- Contributo di Gestione annuale a FIPSAS (30 €)
- Tesserino segna pesci



NB: con questi pagamenti/documenti si potrà pescare anche in tutte le altre aree colorate in verde e in azzurro sulla "Cartina del Pescatore". I residenti nel Comune di Lecco possono pescare nelle acque del Lago di Como nel comune di residenza, senza la tessera FIPSAS.

PESCARRE NEL LAGO DI PUSIANO (solo pesca "no kill")



Da riva e da barca (area colorate in rosso nella cartina)

- Licenza di pesca (23.00 €)
- Permesso di pesca rilasciato dalla Società Egirent
- Tesserino segna pesci



PESCARRE NEL LAGO DEL SEGRINO

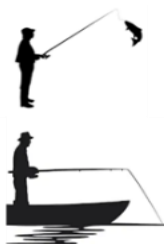


Da riva e da barca (aree colorate in rosso nella cartina)

- Licenza di pesca (23.00 €)
- Permesso di pesca rilasciato dall'Azienda agricola Gorla.
- Tesserino segna pesci

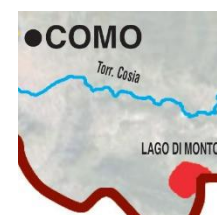


PESCARRE NEL LAGO DI MONTORFANO



Da riva e da barca (Area colorate in rosso nella cartina)

- Licenza di pesca (23.00 €)
- Permesso di pesca Lago di Montorfano
- Tesserino segna pesci



PESCARRE NEI DIRITTI ESCLUSIVI DEI COMUNI DI PORLEZZA E GERA LARIO

- Licenza di pesca (23.00 €)
- Permesso di pesca rilasciato dai rispettivi comuni
- Tesserino segna pesci





PESCARRE NEL LAGO DI ANNONE



Da riva (**Rive colorate in giallo nella cartina**)

- Licenza di pesca (23.00 €)
- Tessera FIPSAS (30.00 €)
- Tesserino segna pesci



Da barca (**Aree colorate in azzurro nella cartina**)



- Licenza di pesca (23 €)
- Tessera FIPSAS (30 €)
- Contributo di Gestione annuale a FIPSAS (30 €)
- Tesserino segna pesci

NB: con questi pagamenti/documenti si potrà pescare anche in tutte le altre aree colorate in verde e in azzurro sulla "Cartina del Pescatore"

Da riva e da barca (Vietati canoa e belly boat) (**Area colorata in rosso**)



- Licenza di pesca (23.00 €)
- Permesso "Eredi Carlo Citterio"
- Tesserino segna pesci

PESCARRE NEL LAGO DI GARLATE E FIUME ADDA USO CIVICO DI PESCARENICO

Da riva e da barca



- Licenza di pesca (23.00 €)
- Tesserino segna pesci





PAGAMENTI

Come associarsi: la tessera associativa FIPSAS consiste nella ricevuta del versamento di € 30,00 (€ 6,00 per i nati dopo il 01.01.2009 "Giovani") e ha validità 12 mesi dalla data del versamento; il tesseramento è gratuito per i disabili (legge 104 art. 3 comma 3) secondo le leggi federali in materia; il tesseramento può essere fatto online sul sito www.fipsas.it oppure presso le associazioni provinciali affiliate con bollettino postale (vedi sotto) o ancora nei negozi di articoli da pesca convenzionati (elenco a pag. 36 – Appendice 1).

Contributi: il contributo di gestione annuale consiste nella ricevuta del versamento di € 30,00 o € 15,00 (RIDOTTO) e ha validità per l'anno solare in corso (dal 1° gennaio al 31 dicembre) mentre il contributo pesca da natante FIPSAS VA/NO/VCO dal costo di € 50,00, ha validità per 12 mesi dalla data di versamento; il pagamento potrà essere effettuato tramite bollettino postale, a disposizione anche presso i negozi di articoli da pesca convenzionati, intestato alle associazioni provinciali affiliate di riferimento (vedi sotto). I residenti in altre province possono pagare il bollettino indifferente ad una delle tre sezioni provinciali di Varese, Como e Lecco, e avrà comunque accesso libero a tutte le acque 'azzurre' del bacino di Pesca n. 5. Chi possiede il contributo di gestione annuale non deve munirsi del contributo di gestione ridotto.

- Sono esenti dal contributo di gestione normale e RIDOTTO i nati dopo il 01.01.2007 e i disabili (Legge 104 art. 3, comma 3)
- Sono esenti dal contributo di pesca da natante VA/CO/VCO (laghi Verbano e Ceresio) i nati dopo il 01.01.2009 e i disabili (Legge 104 art. 3, comma 3)

Tutti i pagamenti per tesseramento F.I.P.S.A.S. e CONTRIBUTI possono essere effettuati anche tramite l'app GEOTICKET

VARESE: c.c.p. n° **556217** intestato a: **A.S.D. sezione provinciale di Varese convenzionata F.I.P.S.A.S.**

- Causale tesseramento: tesseramento Adulti/Giovani FIPSAS e Sez. Prov. Varese F.I.P.S.A.S. 2024 + Codice Fiscale del Tesserato
- Causale Contributo gestione: Contributo di gestione anno 2024 per la pesca da imbarcazione e nelle acque di tipo B.
- Causale Contributo gestione RIDOTTO: Contributo di gestione RIDOTTO anno 2024.

COMO: c.c.p. n° **40416463** intestato a: **Ass. Dilettantistica Provinciale Sportivi e Subacquei Como**

- Causale tesseramento: tesseramento Adulti/Giovani FIPSAS e APS Como FIPSAS 2024 + Codice Fiscale del Tesserato
- Causale Contributo gestione: Contributo di gestione anno 2024 per la pesca da imbarcazione e nelle acque di tipo B.

LECCO: c.c.p. n° **1024864561** intestato a: **Sezione Provinciale di Lecco Convenzionata F.I.P.S.A.S.**

- Causale tesseramento: tesseramento Adulti/Giovani FIPSAS e Sez. prov. Lecco FIPSAS 2024 + Codice Fiscale del Tesserato
- Causale Contributo gestione: Contributo di gestione anno 2024 per la pesca da imbarcazione e nelle acque di tipo B.



ALTRI PERMESSI DI PESCA

- **LAGO DI PUSIANO:** per pagamenti e informazioni rivolgersi al 342.6831440 e.mail: amministrazione@lagopusiano.com
- **LAGO DI ANNONE** (porzione Eredi di Carlo Citterio): sede via Bagnolo, 19 Oggiono. Informazioni sulla pesca nella riserva e sui pagamenti sul sito www.pescalagoannone.com" tel. 349.4473337
- **LAGO DEL SEGRINO:** occorre il permesso rilasciato dalla dall'Azienda Agricola Gorla. Per informazioni rivolgersi a Redaelli Sport, via Volta 51, Canzo. Tel. 031.681637
- **LAGO DI MONTORFANO:** occorre il permesso rilasciato dall'Associazione dei Pescatori del lago di Montorfano.
- **LAGO MAGGIORE:** diritti di pesca "Il Girolo" e "Brughera" a Ispra: la pesca non è consentita.
- **-TORRENTE PIOVERNA (LC):** zona di pesca facilitata, dal ponte di Prato S. Pietro a 200 metri a valle dell'immissione del torrente Rossiga (riserva turistica). Per pescare in questo tratto occorre essere in possesso dello specifico permesso rilasciato dalla FIPSAS di Lecco. I Permessi si possono acquistare presso:
 - Acquari Pesca Sport - Lungo Lario Cadorna, 23 – Lecco tel. 0341 – 283551
 - Bar "Al Campanile" – Via Trento, 5 Cortenova, Loc. Prato San Pietro
 - Bar Tabacchi Spandri – Cortenova Via Volta, 8 tel. 3398668932
 - Trattoria dei Mulini – Cortenova Via Marcheri, 22 tel. 0341982071
 - Caffè Gerosa – Introbio Via Roma, 10





2 -LE REGOLE DI PESCA IN VIGORE IN TUTTE LE ACQUE

(esclusi Verbano, Ceresio e fiume Tresa)

-FAUNA ITTICA PROTETTA



È sempre vietata la cattura e la detenzione delle seguenti specie ittiche:

<i>Alborella</i>	<i>Cobite comune</i>	<i>Cagnetta</i>	<i>Lasca</i>	<i>Scazzone</i>	<i>Storione comune</i>
<i>Anguilla</i>	<i>Cobite mascherato</i>	<i>Ghiozzo padano</i>	<i>Panzarolo</i>	<i>Spinarello</i>	<i>Storione cobice</i>
<i>Barbo canino</i>	<i>Cobite barbatello</i>	<i>Lampreda padana</i>	<i>Savetta</i>		<i>Storione ladano</i>

-MISURE MINIME

Il pesce di lunghezza inferiore alla misura minima deve essere immediatamente liberato senza arrecare danno. Le lunghezze dei pesci sono misurate dall'apice del muso all'estremità della pinna caudale.

Specie ittica	Misura minima cm	Note
Agone	15	
Barbo comune	30	
Carpa	35	Sempre protetta nel lago di Annone, limitatamente al diritto esclusivo Eredi di C. Citterio
Cavedano	30	
Coregoni	30	
Luccio	60	Sempre protetto nei laghi di Alserio, di Piano, Montorfano e Annone limitatamente al diritto esclusivo eredi Citterio
Lucioperca	40	
Persico reale	16	cm 18 nei laghi di Varese Comabbio Monate e Ghirla
Persico trota	30	Sempre protetto nel lago di Alserio e di Annone limitatamente al diritto esclusivo eredi Citterio
Pigo	40	
Salmerino alpino	25	cm 30 nel lago di Ghirla
Temolo	35	Sempre protetto nel lago di Mezzola e nei torrenti Pioverna e Margorabbia
Tinca	35	
Trota di qualsiasi specie (nelle acque lacustri di tipo A)	40	Le acque di tipo "A" sono elencate a pag. 20
Trota marmorata (nelle altre acque)	40	
Trota fario (in acque diverse da tipo A)	25	Cm 22 nei campi gara

**-PERIODI DI DIVIETO**

I periodi di divieto di cattura e detenzione delle specie ittiche decorrono da un'ora dopo il tramonto del giorno di inizio e terminano un'ora prima dell'alba del giorno di scadenza. Il pesce catturato in periodo di divieto deve essere immediatamente liberato senza arrecare danno.

Specie ittica	da	a	Note
Agone	15.05	15.06	
Barbo comune	01.05	30.06	
Carpa	01.05	30.06	
Cavedano	01.05	30.06	
Coregoni	01.11	31.01	
Luccio	01.02	15.04	Sempre protetto nei laghi di Alserio, di Piano, Montorfano e Annone limitatamente al diritto esclusivo Eredi di C. Citterio
Lucioperca	01.04	31.05	01.03 – 15.05 nel lago di Varese
Persico reale	01.04	31.05	
Persico trota	15.04	15.06	Sempre protetto nel lago di Alserio e nel lago di Annone limitatamente al diritto esclusivo Eredi di C. Citterio
Pigo	01.04	31.05	
Temolo	15.12	30.04	Sempre protetto nel lago di Mezzola e nei torrenti Pioverna e Margorabbia,
Tinca	01.05	30.06	
Triotto	01.05	30.06	
Trota di qualsiasi specie (nelle acque lacustri)	01.12	15.01	
Salmerino alpino (nelle acque lacustri)	01.12	31.01	
Trota fario - marmorata (nelle altre acque)	Prima domenica di ottobre	Ultima domenica di febbraio	
Vairone	01.04	31.05	

LIMITI DI CATTURA

Per ogni giornata di pesca un pescatore non può catturare e detenere più di:

- 1 luccio
- 1 trota marmorata
- 2 persici trota
- 2 lucioperca (limite in vigore solo nel Lario)
- 2 temoli
- 6 capi complessivi di trote, salmerini e temoli o 10 capi di coregoni.
- 30 persici reali (15 nel lago di Mezzola)
- 500 gr. di vaironi
- 500 gr. di triotti



ATTENZIONE: dal limite di dieci capi di coregone bisogna sottrarre le eventuali catture di trote, temoli e salmerini.

Ad esempio, il pescatore che ha già catturato quattro salmerini, nella stessa giornata di pesca non può trattenere più di sei coregoni.

In ogni caso il pescatore non può catturare e detenere giornalmente più di 5 kg complessivi di fauna ittica. Questo limite di peso può essere superato nel caso di cattura di un ultimo esemplare di grosse dimensioni.

Al raggiungimento di uno qualsiasi dei limiti di cattura il pescatore deve interrompere l'attività per il resto della giornata.



Il limite di peso non si applica alle specie alloctone dannose per l'equilibrio del popolamento ittico. Gli esemplari catturati appartenenti alle suddette specie, non possono essere di nuovo immessi nei corsi d'acqua e devono essere soppressi.

Le specie alloctone dannose più diffuse sono:

-abramide	-blicca	-carassio	-carassio dorato
-pseudorasbora	-rodeo	-gardon	-barbo esotico
-aspio	-pesce gatto (tutte le specie)	-pesce siluro	-acerina

-POSTO DI PESCA

Il posto di pesca è il sito che il pescatore occupa per esercitare l'attività di pesca. Il primo occupante il posto di pesca ha diritto, qualora lo chieda, che i pescatori sopraggiunti si pongano ad una distanza di rispetto di almeno dieci metri in linea d'aria.

-PESCA NOTTURNA

La pesca nelle ore notturne – da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima dell'alba - è consentita solo nelle acque classificate di tipo A e C e con i seguenti attrezzi:

- **canna da pesca**, con o senza mulinello, con un massimo di cinque ami, da usarsi esclusivamente dalla riva. Nel lago di Varese durante le ore notturne è vietato trattenere il lucioperca. Nel Lario è vietata la pesca notturna con esche artificiali e/o con il pesce vivo o morto durante il periodo di protezione del Lucioperca.
- **bilancia per agoni**, solo nel Lario.
- **fiocina**, solo nel Lario.



-PESCA DA NATANTE

La pesca da natante è consentita esclusivamente nei seguenti corpi idrici **(ai fini della pesca il ciambellone, o belly boat, è equiparato al natante)**

1. Lario
2. Lago di Alserio
3. Lago di Garlate
4. Lago di Pusiano
5. Lago di Olginate
6. Lago di Annone – con esclusione della canoa o belly boat nel diritto esclusivo Eredi di C. Citterio
7. Lago del Segrino
8. Lago di Comabbio
9. Lago di Mezzola
10. Lago di Piano
11. Lago di Montorfano
12. Lago di Monate
13. Lago di Varese
14. Fiume Adda nei comuni di Lecco, Malgrate, Galbiate e Pescate, nel tratto compreso fra il ponte Kennedy ed il ponte A. Manzoni, da natante non ancorato e in deriva

Nel lago di Ghirla è consentito solo il belly boat per la pesca a mosca o a spinning e non è consentito l'uso di altri tipi di imbarcazione.

-CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE

Acque di tipo A (laghi di maggiori dimensioni)

Lario, lago di Mezzola, lago di Garlate, lago di Olginate, lago di Annone, lago di Pusiano, lago di Alserio, lago di Varese, lago di Monate, lago di Comabbio, lago di Montorfano, lago del Segrino, lago di Piano.

Acque di tipo C (laghi minori e corsi d'acqua popolati prevalentemente da ciprinidi)

Lago di Ghirla, lago di Ganna, lago Delio, lago di Brinzio, fiume Bardello, fiume Tresa, torrente Acquanegra, canale Brabbia, fiume Adda (dal Ponte Kennedy al Ponte Manzoni, dalla diga di Olginate fino allo scarico della cartiera dell'Adda), fiume Lambro emissario in tutto il tratto di competenza del bacino di pesca, Rio Torto, canale del Mera (dal Sasso di Dascio alla foce nel Lario), acque interne alla Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola, stagni di Peschiera – Sorico, lago di Crezzo, lago di Gironico, lago di Monguzzo.

Acque di tipo B (laghi d'alta quota e corsi d'acqua popolati prevalentemente da salmonidi)

tutte le restanti acque del bacino.



-ATTREZZI E MODALITA' DI PESCA, ESCHE E PASTURE

Gli attrezzi di pesca consentiti variano a seconda della tipologia delle acque (A, B e C descritte al paragrafo precedente)

Acque di tipo B

L'unico attrezzo ammesso è la *canna da pesca*.

- Si può pescare con una sola canna, armata con un massimo di tre esche naturali o artificiali. Gli ami devono essere privi di ardiglione o con ardiglione schiacciato ad eccezione dei tratti individuati come campo gara, dove è ammesso l'utilizzo di ami con ardiglione. Non è ammessa alcuna forma di pasturazione e non è ammesso utilizzare come esca la larva di mosca carnaria (cagnotto) e il pesce vivo. È proibita la pesca dai ponti e con la barca.

- Si può pescare dall'ultima domenica di febbraio alla prima domenica di ottobre.
- Si può pescare da un'ora prima dell'alba a un'ora dopo il tramonto.
- Si può pescare nei giorni di domenica, lunedì, giovedì e sabato nonché il 25 aprile, il 1° maggio, il 2 giugno e il 15 agosto, salvo i seguenti corpi idrici, nei quali la pesca è consentita tutti i giorni della settimana:
 - Affluenti del lago Maggiore,
 - Affluenti del Ceresio, nel tratto di sponda compreso tra gli abitati di Porto Ceresio e Lavena Ponte Tresa
 - Affluenti del lago di Varese
 - Fiume Olona e affluenti, escluso il torrente Lanza
 - Affluenti del fiume Tresa
 - Torrente Lenza, torrente Strona e roggia Riale (detta anche Mulino di mezzo)
 - Torrente Breggia

Acque di tipo A e C

- ***Canna da pesca***. Si può pescare con un massimo di tre canne, con o senza mulinello, armate ciascuna con un massimo di cinque esche naturali o artificiali occupando uno spazio comunque non superiore a dieci metri di tratto di sponda.

Nel Lario, nel lago di Olginate, nel lago di Garlate e nel lago di Mezzola in caso di pesca al coregone e al salmerino con le apposite amettiere (*pesca a sonda*) è ammesso utilizzare dai 6 ai 15 ami in un'unica lenza con piombo terminale. La pesca a sonda è vietata durante il periodo di divieto dei salmerini, è consentito trattenere soltanto esemplari di coregone e di salmerino alpino. Gli esemplari appartenenti ad altre specie devono essere immediatamente rilasciati.

Durante il periodo di chiusura delle trote è vietata la pesca a traina, durante il divieto dell'agone sono vietate le moschette per agone e durante il periodo di divieto del persico reale sono vietati lo scoubidou e la tirlindana.



- Nel lago di Piano per la pesca con esche artificiali, è obbligatorio:
 - Utilizzare il cavetto di acciaio, ad esclusione dell'utilizzo dei vermi di gomma
 - detenere una pinza per slamare lunga almeno 20 cm,
 - utilizzare ami e ancorette senza ardiglione
 - avere con sé un guadino di maglia morbida.

- **Tirlindana** (lenza affondante, in rame o con piombi distribuiti, utilizzata dall'imbarcazione in movimento, con esche posizionate nel tratto terminale della lenza). L'utilizzo di questo strumento è consentito solo nei laghi, con un massimo di dieci esche ed è vietato durante il periodo di tutela del Persico reale.

Esche e pasture

Il pesce vivo come esca è ammesso soltanto utilizzando le seguenti specie: agone, vairone, triotto, scardola, cavedano, gardon, carassio, persico sole e gobione a condizione che tali specie siano presenti nel corpo idrico dove si esercita la pesca e nel rispetto dei periodi divieto, delle misure minime e dei limiti di cattura.

-Dall'inizio del periodo di divieto della pesca alla trota, fino al 30 aprile è vietata la pesca con la camolera.

-Per quanto riguarda le esche e le pasture, sono in vigore i seguenti limiti giornalieri di utilizzo e detenzione, validi per ogni singolo pescatore:

- **500 gr di larve di mosca carnaria** (cagnotti).
- **kg 2,5 di altre esche e pasture pronte all'uso**. I limiti si riferiscono alla pastura asciutta. Per la pastura bagnata pronta all'uso vanno invece considerati valori doppi. Durante il periodo di divieto di pesca della carpa è vietato l'utilizzo delle boiles.

Nelle sole acque di tipo A

La pesca è ammessa anche con i seguenti attrezzi:

Bilancia per pesce da esca. L'attrezzo non è consentito nel lago di Mezzola e deve essere utilizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) Il lato della rete non deve essere superiore a m. 1,5 e le maglie devono avere una dimensione compresa tra 6 e 8 mm.
- b) La bilancia deve essere manovrata esclusivamente a mano, anche mediante un palo di manovra di lunghezza massima di m 10.
- c) La bilancia deve essere usata unicamente di giorno e deve essere manovrata in senso verticale;
- d) Il limite massimo di catture consentite è pari a 50 esemplari al giorno per pescatore e il pesce catturato deve essere mantenuto vivo in contenitori adeguati.
- e) Vanno rispettati i periodi di divieto, le misure minime.



Bilancia per agoni. L'attrezzo è consentito solo nel Lario, da riva, a piede asciutto e deve essere utilizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) Il lato della rete non deve essere superiore a m. 1,5 e le maglie della rete non devono essere inferiori a mm 17;
- b) la bilancia deve essere manovrata esclusivamente a mano, in senso verticale, mediante un palo di manovra di lunghezza massima di m 10.
- c) la bilancia è ammessa dal termine del periodo di divieto dell'Agone fino al 10 agosto, anche nelle ore notturne;
- d) ciascun pescatore deve porsi ad una distanza minima di 10 metri rispetto ad un altro pescatore che sta utilizzando lo stesso attrezzo.

Molagna (lenza affondante utilizzata dall'imbarcazione in movimento con piombo terminale e una serie di braccioli che si dipartono dalla lenza madre). Consentita solo nel Lario, nel lago di Olginate, nel lago di Garlate e nel lago di Mezzola. È consentito l'uso di un galleggiante che permette di distanziare la lenza affondante ad una distanza non superiore a m. 50 dall'imbarcazione. Vietata durante il periodo di protezione della trota.

Cavedanera (lenza composta da una trave principale agganciata ad uno specifico attrezzo galleggiante dotato di deviatore di corrente che tende a posizionarsi in parallelo rispetto all'imbarcazione in movimento. Dal trave si dipartano più braccioli con esca terminale) Consentita solo nel Lario, nel lago di Mezzola e nel lago di Varese. Nel Lario e nel lago di Mezzola è vietata durante il periodo di protezione della Trota e del Cavedano.

In caso di utilizzo di molagna e/o cavedanera è stabilito il limite complessivo di 20 esche per imbarcazione.

Fiocina. Con un massimo di sette punte. Consentita solo nel Lario e nelle ore notturne (da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima dell'alba). Consentita dal 15 gennaio al 1° aprile e dal 30 giugno al 15 novembre. Sempre vietata nei Comuni di Cernobbio, Como e Blevio, tra la Punta del Pizzo e il Pontile di Blevio (Riserva Celesia).

Fucile subacqueo. Consentita soltanto in specifiche aree del lago di Como. L'elenco di tali zone e le prescrizioni che devono essere rispettate per l'esercizio della pesca subacquea sono riportate in **Appendice II**.



Il pesce vivo come esca è ammesso soltanto utilizzando le seguenti specie:

- vairone
- scardola
- carassio
- persico sole
- triotto
- cavedano
- gardon
- gobione
- agone



In **Appendice II** sono elencate le zone a regolamentazione speciale che appartengono alle seguenti tipologie:

- Zone di divieto di pesca
- Zone di tutela ittica
- Zone riservate alla pesca dilettantistica (tipologia che riguarda soltanto i corpi idrici dove è ammessa la pesca professionale)
- Zone dove è consentita la pesca subacquea
- Zone no kill
- Acque di tipo B dove sono consentite forme di pesca invernali
- Tratti di pesca facilitata (le cosiddette riserve turistiche)

3 -LE REGOLE DI PESCA NEL VERBANO, NEL CERESIO E NEL FIUME TRESA

La pesca nel Verbano, nel Ceresio e nel fiume Tresa è disciplinata dalla *Commissione italo-svizzera per la pesca*. Per ulteriori specifiche si consiglia di controllare il Regolamento di Applicazione della Convenzione per la pesca nelle acque italo-svizzere in vigore dal 1° gennaio 2022 e Ordinanze sempre aggiornati sul sito: <https://www.cispp.org/>

-FAUNA ITTICA PROTETTA



E sempre vietata la cattura e la detenzione delle seguenti specie ittiche:

-Alborella	-Temolo
-Anguilla	-Pigo
-Storioni autoctoni	-Savetta

Nel fiume Tresa è sempre vietata anche la cattura e la detenzione della trota marmorata.

VERBANO E CERESIO

- MISURE MINIME

Il pesce catturato in periodo di divieto deve essere immediatamente liberato senza arrecare danno.

Le lunghezze dei pesci sono misurate dall'apice del muso all'estremità della pinna caudale.

Specie ittica	Misura minima cm
Agone	20
Carpa	30
Coregone bondella	25
Coregone lavarello	30
Luccio	45
Lucioperca	40
Persico reale	18
Persico trota	20
Salmerino alpino	25
Tinca	30
Trota di qualsiasi specie	40

- PERIODO DI DIVIETO

I periodi di divieto di cattura e detenzione delle specie ittiche decorrono dalle ore 12.00 del giorno di inizio e terminano alle ore 12.00 del giorno di scadenza. Il pesce catturato in periodo di divieto deve essere immediatamente liberato senza arrecare danno.

Specie ittica	da	a
Agone*	15.05	15.06
Barbo comune	15.05	15.06
Carpa	01.06	30.06
Coregoni	15.11	24.01
Luccio	15.03	30.04
Lucioperca	01.04	31.05
Persico reale	01.04	31.05
Persico trota	01.05	30.06
Tinca	01.06	30.06
Trota nel lago	26.09	20.12
Salmerino	15.11	24.01



*la pesca dell'agone nel lago Maggiore è attualmente vietata da un provvedimento di natura sanitaria. Di anno in anno il Commissario italo-elvetico consente o meno, tramite apposita ordinanza nei mesi estivi, il prelievo dell'agone con conseguente smaltimento obbligatorio da conferire a un centro di raccolta e smaltimento.

- LIMITI DI CATTURA

Ciascun pescatore dilettante non può trattenere per ogni giornata di pesca più di:

- **15 capi complessivi di Salmonidi** (trote, salmerini e coregoni) di cui non più di 5 trote o salmerini;
- **50 capi di pesce persico;**
- **5 capi di lucioperca.**
- **2 capi di luccio.**



- ORARI DI PESCA

pesca con la canna da riva

SEMPRE CONSENTITA,

pesca con la canna ed altri attrezzi dilettantistici da imbarcazione

VIETATA DA UN'ORA DOPO IL TRAMONTO AD UN'ORA PRIMA DEL LEVARE DEL SOLE.

- ATTREZZI, ESCHE E PASTURE

Nel Verbano e nel Ceresio gli attrezzi da pesca si dividono in tre categorie: canna da pesca, attrezzi per la pesca a traina, attrezzi per la cattura del pesce da esca

o **Canna da pesca.**

È consentito l'uso massimo di non più di due canne per pescatore, con un numero di esche complessivo non superiore a 10. Queste prescrizioni non si applicano in caso di utilizzo della canna per la pesca a traina, che è normata al punto successivo.

o **Attrezzi per la pesca a traina.**

-Canna con o senza downrigger: Proibita durante il divieto della trota.

-Tirlindana: proibita durante il periodo di divieto del pesce persico

-Cavedanera: proibita durante il periodo di divieto della trota

-Molagna: proibita durante il periodo di divieto della trota

Sono consentite 6 canne per imbarcazione e il limite di 10 esche per pescatore è sostituito dal limite di 25 esche per imbarcazione, cumulativo per tutti gli attrezzi. Nel rispetto di questo limite cumulativo, la tirlindana e la cavedanera non possono avere più di 8 esche ciascuna. In caso di utilizzo contemporaneo di due cavedanere, eventualità consentita solo nel Verbano, il limite di esche si riduce a 6 per ciascun attrezzo.

o **Attrezzi per la cattura di pesci da esca:**

-Quadrato o bilancino: la maglia deve essere compresa tra i 6 e gli 8 mm, il lato della rete non deve superare la lunghezza di 1,5 metri.

Proibito l'uso radendo il fondo e a traino dell'imbarcazione.

Proibito da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima dello spuntar del sole

-Nassetta: la maglia deve essere compresa tra 6 e 8 mm, altezza massima 50 cm, diametro massimo 25 cm

-Bottiglia: nessuna specifica

I pesci catturati con questa tipologia di attrezzi devono essere mantenuti vivi in idonei contenitori



L'impiego e la detenzione di pesci vivi da utilizzare come esca che non appartengano alla comunità ittica dei laghi Maggiore e di Lugano sono sempre vietati. E' altresì proibito utilizzare come esca qualsiasi pesce soggetto a specifiche misure restrittive o di protezione.

Nella pesca da imbarcazione è consentito l'uso dell'ecoscandaglio.

È sempre vietata la pesca "a strappo".

FIUME TRESA

- MISURE MINIME

Il pesce catturato in periodo di divieto deve essere immediatamente liberato senza arrecare danno. Le lunghezze dei pesci sono misurate dall'apice del muso all'estremità della pinna caudale.

Specie ittica	Misura minima cm
Barbo	20
Carpa	30
Coregone	30
Luccio	45
Lucioperca	40
Persico reale	18
Persico trota	20
Salmerino alpino	25
Tinca	25
Trota lacustre	40
Trota fario	24

- PERIODI DI DIVIETO

I periodi di divieto di cattura e detenzione delle specie ittiche decorrono dalle ore 12.00 del giorno di inizio e terminano alle ore 12.00 del giorno di scadenza.

Specie ittica	da	a
Barbo comune	15.05	15.06
Carpa	01.06	30.06
Coregoni	15.11	24.01
Luccio	15.03	30.04
Lucioperca	01.04	31.05
Persico reale	01.04	31.05
Persico trota	01.05	30.06
Tinca	01.06	30.06
Trota fario e lacustre	30.09	15.03
Trota marmorata	Sempre vietata	
Salmerino	15.11	24.01

- LIMITI DI CATTURA

Le catture massime giornaliere consentite per pescatore sono costituite da:

- **tre capi complessivi di Salmonidi,**
- **5 chilogrammi per le altre specie, escluso il *Rutilus rutilus* ("gardon").**

I limiti fissati possono essere superati solo nel caso di cattura di un esemplare di dimensioni eccezionali.



- PESCA NOTTURNA

Limitatamente al tratto compreso tra il Ponte della Dogana e la Chiusa di regolazione delle acque, è permessa la pesca notturna con una sola canna per pescatore, armata con un massimo di 5 ami.

La pesca notturna è inoltre consentita, esclusivamente per bottatrice, soltanto nel tratto di fiume a monte dello sbarramento della diga di Creva fino al ponte di ferro in località Biviglione e nel bacino artificiale stesso.

- ATTREZZI, ESCHE E PASTURE

Su tutto il corso del fiume, compreso il bacino artificiale di Creva, la pesca è consentita solo da riva esclusivamente con l'utilizzo di una sola canna per pescatore, armata con un massimo di 5 ami.

Limitatamente al tratto compreso tra il *Ponte della Dogana* e la *Chiusa di regolazione* delle acque, è altresì consentita la pesca con i seguenti attrezzi della categoria "Cattura di pesci da esca"

-Quadrato o bilancino: la maglia deve essere compresa tra i 6 e gli 8 mm, il lato della rete non deve superare la lunghezza di 1,5 metri.

Proibito l'uso radendo il fondo e a traino dell'imbarcazione.

Proibito da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima dello spuntar del sole

-Nassetta.: la maglia deve essere compresa tra 6 e 8 mm, altezza massima 50 cm, diametro massimo 25 cm

-Bottiglia: nessuna specifica

Su tutto il corso del fiume, compreso il bacino artificiale di Creva, è sempre vietato l'impiego come esca di sangue o di uova di pesce di qualsiasi tipo. È inoltre vietata ogni forma di pasturazione.



L'impiego e la detenzione di pesci vivi da utilizzare come esca che non appartengano alla comunità ittica dei laghi Maggiore e di Lugano sono sempre vietati. È altresì proibito utilizzare come esca qualsiasi pesce soggetto a specifiche misure restrittive o di protezione.



APPENDICE I

APPENDICE I – Il tesserino segnapesci

Per pescare nelle acque delle Province di Como, Lecco e Varese, bisogna avere il tesserino segnapesci. Ogni pescatore può possedere un solo tesserino segnapesci.

Il tesserino segnapesci è gratuito e può essere ritirato nei punti di distribuzione di seguito elencati.

PROVINCIA DI COMO

Enti pubblici e associazioni

- **APS COMO FIPSAS** – via Don Bosco 8 – Como Lora – 031/302747 e 331/7619687
- **CASA DELLA RISERVA DEL LAGO DI PIANO** – via Statale 117 – Carlazzo – 0344/74961
- **COMUNE DI VALSOLDA** – via Mamete Bellotti - 0344/68121
- **COMUNE DI PORLEZZA** – Polizia locale – via G. Garibaldi 66 – 0344/61105
- **ASS. AMICI DI DIZZASCO E MURONICO** – Via Roma 31 c/o Palazzo Comunale Dizzasco

Bar e negozi

- **Argegno** – PESCA SPORT – Via Spluga 1 – 031/822035
- **Bellagio** – ARCO SPORT – Salita Monastero 6 – 031/950959
- **Cabiate** – VISENTIN – Via Roma 20 – 031/766650
- **Cantù** – CARPE DIEM 2014 – via G. da Fossano 29 – 031/709405
- **Canzo** – ARTE PESCA – Via Verza 46 – 331/9144862
- **Como** – ROPINO – Via Asiago – 031/340979
- **Dongo** – Edicola mazzoleni isabella – P.zza Matteri 11 – 0344/82244
- **Erba** – CACCIA E PESCA – Via Diaz 4/B – 349 4733129
- **Gera Lario** – DIMENSIONE 3 – Via Statale Regina 8 – 0344/84333
- **Gravedona** – PUNTO LUCI di Garbellini - P.zza Trieste 4 – 0344/89273
- **Menaggio** – BAR PICCADILLY – Via Diaz – 0344/32364
- **Olgiate Comasco** – ACQUA DULZA – Via Lomazzo 16 – 371 4106869
- **Porlezza** – Campeggio Darna – Via Osteno, 50 – 0344/61597
- **Porlezza** – L.U.V. Edicola Cartoleria – Via Osteno, 16
- **Pusiano** – TUTTOSPINNING – piazza Parini – 342/3202393
- **Rovellasca** – LAYM PESCA – Via Monte Grappa 2 – 377/2431041

PROVINCIA DI LECCO

Enti pubblici e associazioni

- **A.S.D. SEZ. PROV. DI LECCO CONVENZIONATA F.I.P.S.A.S.** - C.so Carlo Alberto, 58 - Lecco - Tel. 0341.350117

Bar e negozi

- **Brivio** - BURATTI PESCA SPORT – via Terraggia 10 – 039/5320215
- **Cortenova** – BAR TRATTORIA MULINO – largo De Vecchi 12 – 0341/982072
- **Cortenova** -Bar Tabacchi Spandri -via Volta, 8 -0341/901132
- **Dolzago** – PESCA SPORT ESSEMME – via Provinciale 19 – 0341/451443
- **Introbio** – CAFFE' GEROSA – via Roma 10 – 349/2410360
- **Lecco** – ACQUARI PESCA SPORT – largo Cadorna 23 – 0341/283551

PROVINCIA DI MONZA BRIANZA

Enti pubblici e associazioni

- **F.I.P.S.A.S. sezione di Monza** – Via Don Colnaghi 14 – 039/9008238

Bar e negozi

- **Agrate Brianza** – GIOCO SPORT - via Foscolo 10° - 039/652293
- **Brugherio** -Pesca Sport Sangalli -via S. Anna, 52 -0395159094
- **Cesano Maderno** FRIGERIO PESCA – Via Garibaldi 128/c – 0362/509362
- **Lissone** - Esca Pesca -via F.lli Bandiera, 4 -349/5487269
- **Lissone** - IL PARADISO DEL PESCATORE -Via nuova Valassina, 324 - 039 214 5138
- **Seregno** – BRICO SPORT – VIA Milano 46 – 0362/265780
- **Seregno** - Armeria Ratti - Corso matteotti,189- 0362/235074
- **Veduggio** – TAGLIABUE PESCA – via Montegrappa 18 – 0362/910608
- **Vimercate** -LASER FISH -via Lecco, 6 -333/4801193

PROVINCIA DI BERGAMO

- **Canonica d'Adda** – ADDA PESCA SPORT – via Trento 4 – 02/90965403
- **Albano Sant'Alessandro** – TOGNI PESCA – via Tonale 4/a – 035/294353
- **Presezzo** – LINUS SPORT – via V. Veneto 45 – 065/463924

PROVINCIA DI MILANO

- **Milano** – F.I.P.S.A.S. – via Piranesi 46 Palazzo CONI – 02/2043952
- **Camnago** – ITALIA SPORT – via Col di Lana 12 – 333/7377200
- **Dairago** – IWILD FISH – Via Circonvallazione 26 – 351 9704720
- **Settimo Milanese** – ARMERIA PARINI – via Fermi 12- 02/33501265
- **Rescaldina** -TODESCHINI M s.a.s - via Legnano, 62 -0331/577064
- **Robecco sul Naviglio** - GALLO PAOLO Pesca Sport - Strada Passavone, 1 - 02/94970335



PROVINCIA DI SONDRIO

- **Cosio Valtellino** - PIANETA PESCA - via Statale, 26 - 0342/636005
- **Morbegno** – ALPI SPORT – CACCIA E PESCA – via Marcora 32c – 0342/612261
- **Morbegno** – PELARIN SPORT – via Stelvio 28 – 0342/614130

PROVINCIA DI VARESE

Enti pubblici e associazioni

- **A.S.D. SEZ. PROV. DI VARESE CONVENZIONATA F.I.P.S.A.S.** Via Speri Della Chiesa 15 – Varese - Tel. 0332.280386

Bar e negozi

- **Varese** - IL TEMOLO 2.0 - Via Brennero,6 21100 - Tel 0332 331211
- **Buguggiate** - TUTTOSPORT Snc - Via XXV Aprile,30 - Tel 0332 455135
- **Calcinate del Pesce** - PESCA SPORT FUTURA - Via Duca degli Abruzzi,130 - cell. 3683743448
- **Fagnano Olona** - MENIN IVANA Articoli da Pesca - Via L. Cadorna, 26 - Tel 0331 360419
- **Germignaga** - GERMIGNAGA PESCA (VA) Piazza 20 settembre, 29 - Tel 0332 1953397
- **Laveno Mombello** - ZOO DOMUS - Via Labiena,17/19 - Tel 0332 667009
- **Luino** - MARINE STAR di Tana Guido C. Snc - Viale Dante Alighieri, 6 - Tel 0332 531169
- **Malnate** - EVERY SPORTS di Riva Danilo Malnate - Via Varese,10 - Tel 0332 428100
- **Samarate** - IL GRANAIO di Rossi Nazario - Via Torino,19 - Tel 0331 222872
- **Vergiate** - CLAN PESCA - Via P. Treves,54 - Tel 0331 901153

APPENDICE II

LE ZONE A REGOLAMENTAZIONE SPECIALE

LAGO MAGGIORE

▪ **Zone di divieto di pesca**

- Comune di Brebbia e di Ispra, in corrispondenza dell'area a canneto, per una larghezza di 20 metri dalla costa.
- Comune di Maccagno, per un raggio di 50 metri in corrispondenza della foce del torrente Giona.

▪ **Zone soggette a restrizioni particolari**

- Comune di Angera, nell'insenatura dell'isolino Partegora la pesca è consentita solo da riva con una sola canna armata con un massimo di 5 ami. L'insenatura è delimitata dalla linea di demarcazione congiungente il lato Ovest del canneto antistante la piazza Garibaldi con la spiaggetta denominata "Cicchirolo".

▪ **Zone di foce dei principali affluenti soggette a tutele particolari (art. 11, Reg. App.)**

- Cannobino: divieto di pesca permanente
- T. San Giovanni: divieto di pesca dalla prima domenica di settembre alla prima domenica di marzo.
- F. Toce: divieto di pesca permanente
- F. Tresa immissario: divieto di pesca permanente, ma con possibilità di pesca esclusivamente dalla riva con una sola canna armata con non più di 5 ami.
- T. Giona: divieto di pesca permanente.
- T. San Bernardino: divieto di pesca permanente sia nel tratto terminale dal Ponte della Statale 34 fino alla foce, sia alla foce.
- F. Maggia: divieto di pesca permanente
- F. Ticino immissario: divieto di pesca permanente
- F. Verzasca: divieto di pesca permanente

Le aree di divieto delle foci da proteggere precedentemente elencate si estendono per un raggio pari alla metà della larghezza del fiume, maggiorato di 50 m, nella porzione di lago prospiciente allo sbocco in lago dei relativi tributari.

FIUME TICINO

▪ **Zone di divieto di pesca**

- Comune di S. Calende, dalla linea di prolungamento del lato Sud Ovest della cappella detta Madonnina al fosso colatore detto Becchemia (diritto Bellini Fauser).



FIUME TRESA

▪ Zone di divieto di pesca

Comune di Lavena Ponte Tresa: Lungo Argine Tresa, Piazza Europa, Piazza Mercato.

LAGO DI LUGANO

▪ Zone di divieto di pesca

- Comune di Lavena Ponte Tresa, località Fontana, per una larghezza di 20 metri dalla costa in corrispondenza del canneto dall'inizio dello stretto di Lavena (stabile Vecchia Filanda) fino al termine (stabile Grotto del Bagat),
- Comune di Lavena Ponte Tresa, divieto di pesca permanente in corrispondenza del Ponte della Dogana e delle aree doganali immediatamente adiacenti, nella fattispecie le piattaforme d'attracco natanti e i camminamenti attorno gli edifici doganali. sotto le arcate del Ponte della Dogana resta in vigore il divieto di navigazione
- Arcate del ponte diga di Melide: divieto di pesca permanente

▪ Zone soggette a restrizioni particolari

- Comune di Porlezza, per un raggio di 50 m in corrispondenza del torrente Rezzo la pesca è consentita solo da riva con una sola canna armata con un massimo di 3 ami
- Comune di Claino con Osteno, per un raggio di 50 m in corrispondenza del torrente Telo la pesca è consentita solo da riva con una sola canna armata con un massimo di 3 ami.
- Comune di Valsolda, per un raggio di 50 m in corrispondenza del torrente Soldo la pesca è consentita solo da riva con una sola canna armata con un massimo di 3 ami.

▪ Zone di foce dei principali affluenti soggette a tutele particolari ((art. 11, Reg. App.)T. Cuccio: divieto di pesca permanente

- T. Veduggio: divieto di pesca permanente
- T. Cassarate: divieto di pesca permanente
- T. Magliasina: divieto di pesca permanente
- T. Laveggio: divieto di pesca permanente

Le aree di divieto delle foci da proteggere precedentemente elencate si estendono per un raggio pari alla metà della larghezza del fiume, maggiorato di 50 m, nella porzione di lago prospiciente allo sbocco in lago dei relativi tributari



LAGO DI COMO

■ **Zone di protezione e ripopolamento, con divieto di pesca**

- Comuni vari (LC e CO): all'interno delle seguenti aree di ormeggio, limitatamente al periodo 1° dicembre – 30 aprile:
 - Comune di Lecco: ormeggio Canottieri
 - Comune di Malgrate: porticciolo Malgrate
 - Comune di Valmadrera: porto Paré
 - Comune di Oliveto L.: fraz. di Onno Molo Nuovo
 - Comune di Oliveto L.: fraz. di Onno Porticciolo
 - Comune di Oliveto L.: porticciolo di Vassena
 - Comune di Oliveto L.: porticciolo della Rigona di Limonta
 - Comune di Abbadia L.: porticciolo Abbadia Lariana
 - Comune di Mandello del L.: area di ormeggio di Lega Navale
 - Comune di Mandello del L.: approdo Mulini
 - Comune di Mandello del Lario: area di ormeggio di Piazza Gera
 - Comune di Mandello del L.: area di ormeggio di Olcio
 - Comune di Lierna: porticciolo punta Grumo (nel tratto di riva al di là della prospicenza con il molino di ormeggio natante, la pesca é consentita)
 - Comune di Lierna: porticciolo Lierna
 - Comune di Varenna: porticciolo Fiumelatte
 - Comune di Varenna: porticciolo Varenna Centro
 - Comune di Bellano: porto Bellano Centro
 - Comune di Dervio: ormeggio S. Cecilia
 - Comune di Dervio: ormeggio Porto Vecchio
 - Comune di Colico: porticciolo di Piona
 - Comune di Colico: molo centro
 - Comune di Gera Lario: nuovo porto
 - Comune di Gera Lario: vecchio porto
 - Comune di Domaso: porto comunale
 - Comune di Gravedona ed Uniti: porto comunale
 - Comune di Dongo: vecchio porto
 - Comune di Musso: porto comunale
 - Comune di San Siro: porto Molvedo
 - Comune di Menaggio loc. Nobiallo: porto comunale
 - Comune di Menaggio: porto comunale – via Mazzini
 - Comune di Griante: darsena in prossimità del cartello di inizio centro abitato del comune di Griante al confine con il comune di Tremezzina
 - Comune di Tremezzina: darsena in corrispondenza dell'imbarcadero di Villa Carlotta
 - Comune di Tremezzina: porticciolo di Ossuccio
 - Comune di Tremezzina: porticciolo di Ospedaletto
 - Comune di Colonno: porto comunale



- Comune di Argegno: porto comunale
- Comune di Brienno: vecchio porto
- Comune di Laglio: porticciolo Riva del Tenciuu – Vecchia strada regina Teodolinda
- Comune di Laglio: porto comunale
- Comune di Carate Urio: porticciolo di Carate
- Comune di Carate Urio: porticciolo di Urio
- Comune di Moltrasio: porto comunale
- Comune di Cernobbio: porto comunale
- Comune di Como loc. Tavernola: porto comunale – rampa di alaggio
- Comune di Como loc. Tavernola: darsena di Villa Sforzi
- Comune di Como: darsena di Villa Saporiti
- Comune di Como: interno area portuale tra congiungente tondello Molo di sant'Agostino e pontile 2 della navigazione
- Comune di Como: darsena Ceccato
- Comune di Blevio: porto comunale
- Comune di Torno: vecchio porto
- Comune di Faggeto Lario loc. Riva: porto comunale
- Comune di Lezzeno loc. Pescaù: porto comunale
- Comune di Lezzeno loc. Sostra: porto comunale
- Comune di Bellagio loc. San Giovanni: porto comunale
- Comune di Bellagio loc. Loppia: porto comunale
- Comune di Bellagio loc. Lido: porto comunale
- Comune di Bellagio loc. Punta Spartivento: porto comunale

- Comune di Varenna (LC): nelle acque antistanti Villa Monastero, fino a metà lago dall'inizio del giardino in direzione sud fino al balconcino con parapetto in ferro battuto posto all'interno del giardino stesso.

■ **Zone di tutela ittica**

La pesca è consentita solo da riva, con una sola canna da pesca, armata con un massimo di tre ami

- Comune di Colico (LC) e di Gera Lario (CO): in corrispondenza della foce del fiume Adda per una larghezza complessiva di circa 400 metri e una distanza di 100 metri all'esterno della linea di costa.
- Comune di Colico (LC): per una lunghezza di circa 840 metri, dalla sponda destra del torrente Inganna, fino al balconcino semicircolare che si trova a circa 100 metri a nord dalla foce del torrente Perlino, per una distanza di metri 100 all'esterno della linea di costa.
- Comuni di Perledo e Varenna (LC): per una lunghezza di circa 460 metri, dallo scivolo per barche all'interno del Lido di Varenna, fino alla punta detta del "Faro", per una distanza di metri 100 all'esterno della linea di costa.



- **Comune di Varenna, località Fiumelatte (LC):** per una lunghezza di circa 410 metri, dall'estremità nord del parcheggio antistante la chiesa di Fiumelatte, fino all'estremità sud del parcheggio antistante l'Incubatoio ittico M. de Marchi, per una distanza di 100 metri all'esterno della linea di costa. (Zona temporanea, in vigore dal 1° marzo al 10 agosto)
 - **Comune di Mandello del Lario (LC):** dall'angolo del muro a lago del Lido di Mandello, posto a circa 100 metri a nord della sponda destra idrografica del torrente Meria, sino all'estremità sud dell'approdo di Riva Grande, per una distanza di metri 100 all'esterno della linea di costa. (Zona temporanea, in vigore dal 1° marzo al 10 agosto).
 - **Comune di Argegno (CO):** dall'albergo Belvedere sino a 100 metri a nord della foce del torrente Telo, per una larghezza di 150 metri dalla riva.
 - **Comune di Menaggio (CO):** dalla scalinata a Sud del Minigolf sino al confine Nord del lido di Menaggio, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
 - **Comune di Dongo (CO):** dal confine con il comune di Musso sino alla Chiesa di S. Stefano, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
 - **Comune di Gravedona (CO):** da 100 metri a Sud della foce del torrente Liro sino a 100 metri a nord della foce stessa, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
 - **Comune di Domaso (CO):** da 100 metri a Sud della foce del torrente Livo sino a 100 metri a nord dalla foce dello stesso torrente, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
 - **Comune di Laglio (CO):** dalla scalinata di fronte al cimitero verso nord sino all'ex cantiere Branduardi, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
- **Zone riservate alla pesca dilettantistica, con divieto di esercizio della pesca professionale**
- **Comuni di Como, Blevio e Cernobbio (CO):** a Sud della punta della congiungente tra la Punta del Pizzo e il pontile della navigazione di Blevio. In questa zona non è consentita la pesca con la fiocina.
 - **Comune di Lezzeno (CO), fraz. Sossana:** dalla stradina di accesso ai pontili di attracco sino alla Fornace, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
 - **Comune di Tremezzo (CO):** dal confine con il Comune di Griante sino alla scalinata di villa Carlotta e dall'estremità sud del parco Mayer sino alla scalinata di villa Sola a Bolvedro per una distanza di 100 metri dalla riva.
 - **Comune di Menaggio (CO):** dalla vecchia caserma della Guardia di Finanza fino alla scalinata a sud del Minigolf, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
 - **Comune di S. Siro (CO):** dal pontile di Acquaseria in direzione nord sino alla punta di S. Maria Rezzonico per una larghezza di 100 metri dalla riva.
 - **Comune di Bellagio (CO):** dal Lido di Bellagio al pontile del battello, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
 - **Comune di Musso (CO):** per tutto il territorio comunale, per una larghezza di 100 metri dalla riva.



- **Comune di Gravedona (CO):** da 100 metri a Nord della foce del torrente Liro sino alla centrale idroelettrica, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
- **Comune di Lierna (LC):** dal confine con il Comune di Varenna, in direzione sud, fino all'inizio del muro del "Darsenone", per una distanza di 250 metri da riva. Lunghezza complessiva: circa 1300 metri.
- **Comune di Colico (LC), località Campeggio:** dalla punta a sud del campeggio, a sud per circa 800 metri, per una distanza di 250 metri da riva.
- **Comune di Perledo (LC):** dal secondo finestrone dopo la Punta del Morcate a nord fino alla fine della Riva di Gittana, per una distanza di 90 metri da riva. Lunghezza complessiva: circa 500 metri.

▪ **Zone dove è consentita la pesca subacquea**

La pesca subacquea è consentita ai maggiori di anni 16, muniti di licenza dilettantistica, solo in apnea, dall'alba al tramonto, con fucile senza carica esplosiva e senza l'ausilio di fonti luminose. Chi esercita la pesca subacquea deve attenersi alle norme di sicurezza previste dalla normativa sulla navigazione.

- **Comune di Musso (CO):** lungo tutto il litorale ricadente nel territorio comunale.
- **Comune di S. Siro (CO):** dalla punta di Gaeta alla foce del torrente Serio.
- **Lario, Comuni di Cernobbio e Moltrasio (CO):** dalla scalinata a sud della punta di Pizzo sino alla villa Fontanelle.
- **Comuni di Tremezzina (CO):** dal pontile di Azzano alla punta di Balbianello.
- **Comune di Bellagio (CO):** dal molo in località "Punta Spartivento" alla piazzetta a lago in località Pescallo.
- **Comuni di Torno e Faggeto Lario (CO):** dal pontile in località "Plinianina" al Cantiere Mostes di Faggeto Lario.
- **Comuni di Malgrate e Valmadrera (LC):** dalla fine del porto di Malgrate, all'inizio del porto di Parè
- **Comune di Colico (LC), in località Laghetto di Piona:** partendo dalla fine della spiaggia, in direzione della Garavina fino alla frana presso Olgiasca
- **Comune di Colico (LC) località Campeggio:** dalla punta a sud del campeggio, a sud per circa 800 metri
- **Comuni di Abbadia Lariana e Lecco (LC):** dalla punta dopo il golfo delle Caviate in direzione nord, fino alla località "La Rosa"
- **Comuni di Perledo e di Bellano (LC):** dal limite nord della Riva di Gittana in Comune di Perledo, a nord fino al limite nord della riva della Stupenda in Comune di Bellano, con esclusione della Riva di Gittana
- **Comune di Mandello del Lario (LC):** dal limite nord del cantiere nautico di Moregallo, in direzione nord, fino al confine con il Comune di Valbrona.



- **Comune di Oliveto Lario (LC):** dal confine con la Provincia di Como, in direzione sud, per un chilometro.
- **Lago di Garlate, Comune di Lecco (LC):** da 100 metri a nord del molino natante che si trova alla fine del lungolago di Vercurago, a nord fino all'inizio della riva del Campeggio di Rivabella.

▪ **Altre zone soggette a limitazioni particolari**

- **Comune di Dervio (LC):** dall'imboccatura del porto di Dervio, in direzione sud, fino al cantiere della Navigazione incluso, per una larghezza di metri 100 all'esterno della linea di costa.

Pesca consentita: da riva a piede asciutto, con una sola canna, con massimo di cinque esche naturali o artificiali, senza pasturare. La pesca dalla barca potrà essere svolta solo ad una distanza non inferiore a metri 100 dalla riva.

Zona Temporanea – prescrizioni in vigore dal 1° marzo al 10 agosto

- **Comune di Bellano (LC):** dall'estremità nord della darsena del Circolo Velico in direzione sud fino allo scivolo di alaggio che si trova subito dopo il Lido di Bellano, per una distanza di metri 100 all'esterno della linea di costa e sul Torrente Pioverna, su entrambe le sponde, fino alla prima briglia.

Pesca consentita: da riva a piede asciutto, con una sola canna, con massimo di cinque esche naturali o artificiali, senza pasturare. La pesca dalla barca all'interno della zona sopra descritta, è proibita tutto l'anno fino ad una distanza di metri 100 dalla riva.

Zona Temporanea – prescrizioni in vigore dal 1° marzo al 10 agosto (ad eccezione della pesca da barca che è proibita tutto l'anno).

LAGO DI VARESE

▪ **Zone di divieto di pesca**

- **Comune di Varese, località Schiranna:** tratto di costa lacuale antistante l'edificio che ospita la Società Canottieri. Dalla "torretta di arrivo" risalendo verso nord per una lunghezza di 250 m e una distanza dalla riva pari a 50 m.
- **Comune di Gavirate, località Oltrona:** tratto prospiciente la foce del Torrente Tinella per 150 m. a monte, 100 a valle per una distanza dalla riva di 100 m.

LAGO DI BIANDRONNO (VA): la pesca è vietata in tutto il bacino lacustre.

LAGO DI GANNA (VA): la pesca è vietata in tutto il bacino lacustre.



ACQUE CORRENTI

■ Zone di divieto di pesca

- **Torrente Giona, Comune di Maccagno (VA):** tratto compreso tra la foce nel Lago Maggiore e la seconda briglia a monte del "Museo" per una lunghezza totale di circa 340 m.
- **Torrente Margorabbia nei Comuni di Luino e Germignaga (VA):** tratto compreso tra la confluenza con il Tresa e la prima briglia a monte, per una lunghezza di circa 200 m.
- **Torrente Tarca, Comune di Cadegliano Viconago (VA):** dal primo sbarramento artificiale a monte del ponte sulla S.P. 30, per un tratto di circa 250 m verso valle.
- **Torrente Chiesone, Comune di Mesenzana (VA):** tratto compreso tra il ponte sulla S.P. 54 e il ponte di via Pianazzo, per una lunghezza di circa 970 m.
- **Torrente Trallo, Comune di Brusimpiano (VA):** tratto compreso tra il ponte di via Bigattini e la foce per una lunghezza di circa 500 m.
- **Torrente Lisascora, Comuni di Cunardo e Cugliate Fabiasco (VA):** intero corso.
- **Torrente Boggione e affluenti, Comuni di Valganna e Cugliate Fabiasco (VA):** dal Monumento ai Caduti a Ghirla sino all'attraversamento della strada Marzio-Boarezzo.
- **Torrente Valmolina, Comune di Brinzio (VA):** tratto compreso tra la sorgente e la confluenza con il Rio Brivola, per una lunghezza di circa 2680
- **Rio Brivola, Comune di Brinzio (VA):** tratto compreso tra la fuoriuscita del Rio dal Laghetto di Brinzio (ponte di via Piave in in loc. Lavatoio) e la confluenza con il torrente Valmolina per una lunghezza di circa 980 m.
- **Torrente Viganella, Comune di Gemonio (VA):** tratto compreso tra il ponte della Strada Statale Besozzo-Gemonio e il ponte del Museo Salvini, per una lunghezza di circa 600 m.
- **Torrente Acquanegra e affluente Barona, Comune di Travedona Monate (VA):** tratto compreso tra il ponte di via Giovanni XXIII a e il ponte di via Trevisani a Monate.
- **Torrente Tinella, Comune di Gavirate (VA):** tratto della lunghezza di circa 1.000 mt. compreso dalla cascatella subito a valle della Ditta Roverplast, fino all'immissione nel lago di Varese.
- **Torrente Bevera, Comuni di Cantello e Varese (VA):** tratto compreso tra il ponte sulla strada per Cantello e la cascina Gissone.
- **Fiume Lambro immissario, Comune di Caslino d'Erba (CO):** tratto compreso tra il ponte stradale e la cabina dell'Enel posta circa trecento metri a monte.
- **Torrente Telo di Argegno: in Comune di Schignano (CO):** tratto compreso tra il ponte della mulattiera per Argegno, località Mulini e il ponte della strada per Perla, località Fusina.
- **Torrente Nosee: in Comune di Nesso (CO):** dalla confluenza con la valle di Toff per 300 metri verso monte.



- Roggia di Alserio in Comune di Alserio (CO): tutto il corso d'acqua.
 - Torrente Caldone, Comune di Morterone (LC): alta Val Boazzo, dalla località "Cascina dei Gobbi", in corrispondenza di una evidente confluenza verso monte fino alle sorgenti.
 - Torrente Troggia, Comune di Introbio (LC): da circa duecento metri a monte della località Bocca di Biandino, fino alle sorgenti.
 - Fiume Adda, Comune di Lecco (LC): in corrispondenza dei letti di frega artificiali in ghiaia, limitatamente al periodo 1° aprile – 30 giugno.
- **Tratti con obbligo di pesca a piede asciutto, con una sola canna pesca armata con un massimo di tre esche naturali o artificiali**
- Fiume Adda - Comuni di Olginate e Calolziocorte: In doppia sponda, dalle paratoie della diga di Olginate, sino al ponte stradale incluso.
- **Tratti riservati alla pesca a mosca con coda di topo con obbligo di utilizzo di amo senza ardiglione o con ardiglione schiacciato e obbligo di rilascio immediato di tutto il pesce catturato**
- Torrente Margorabbia (VA): tratto compreso tra il Ponte di Grantola e il Supermercato Standa in Comune di Mesenzana
 - Torrente Meria, Comune di Mandello Lario (LC): tratto compreso tra dall'inizio dello Stabilimento Carcano, in località Molina, a valle sino alla foce, in località Poncia
 - Torrente Varrone, Comune di Dervio (LC): tratto compreso tra il ponte in prossimità della foce, fino al ponte della S.P. 72
 - Torrente Lambro, Comuni di Castelmarte e Canzo (CO): dalla cabina dell'Enel in località Castelmarte verso monte fino sino alla stazione delle Ferrovie Nord di Canzo-Asso.
- **Tratti riservati alla pesca con esche artificiali e obbligo di rilascio immediato di tutto il pesce catturato**
- Torrente Breggia, Comuni di Como, Cernobbio e Maslianico (CO): dalla prima briglia a monte della foce in lago fino al ponte stradale nei pressi della frontiera italo-svizzera. In questo tratto si può pescare tutto l'anno e in tutti i giorni della settimana.
 - Torrente Varrone, Comune di Dervio (LC): tratto compreso tra la rete anti-alluvione e la briglia di derivazione della centrale idroelettrica posta circa 900 metri a monte.
 - Torrente Pioverna, Comune di Bellano (LC): a partire dalla briglia in prossimità della foce in lago per circa 800 metri verso monte (fine dell'orrido).



■ **Acque di tipo B dove sono consentite forme di pesca invernali**

La pesca è consentita anche dalla prima domenica di ottobre all'ultima domenica di febbraio nei seguenti tratti fluviali:

- **Fiume Olona (VA):** dalle sorgenti al Ponte di Vedano, con l'obbligo di rilascio di tutto il pesce catturato.
- **Torrente Pioverna (LC):** dal ponte di Prato San Pietro a 200 metri a valle dell'immissione del torrente Rossiga, con la possibilità di trattenere esclusivamente la trota iridea.
- **Torrente Breggia (CO):** dalla foce a lago al ponte in prossimità della frontiera italo svizzera

■ **Tratti di pesca facilitata (riserve turistiche)**

- **Torrente Pioverna, Comune di Cortenova (LC):** da 200 metri a valle del canale della Rossiga a monte fino al ponte di Prato S. Pietro, per una lunghezza di circa 1.400 metri. Per pescare in questo tratto bisogna avere uno specifico permesso a pagamento acquistabile presso i seguenti punti di distribuzione:

- Acquari Pesca Sport - Lungo Lario Cadorna, 23 – Lecco Tel. 0341 – 283551
- Bar “Al Campanile” – Via Trento, 5 Cortenova, Loc. Prato San Pietro
- Bar Tabacchi Spandri – Cortenova Via Volta, 8 tel. 3398668932
- Trattoria dei Mulini – Cortenova Via Marcheri, 22 tel. 0341982071
- Caffè Gerosa – Introbio Via Roma, 10

La pesca in questo tratto è consentita tutti i giorni della settimana, tranne il mercoledì (festivi esclusi), per tutti i giorni dell'anno. La giornata di giovedì (festivi esclusi) è riservata alla pesca a mosca no-kill. Orari di pesca:

- Dal 1° aprile al 30 settembre: dalle 07,00 alle 20,00;
- Dal 1° ottobre al 31 marzo: dalle 08,00 alle 17,00.





APPENDICE III

LE GARE DI PESCA E I CAMPI GARA

Le gare e le manifestazioni di pesca soggette ad autorizzazione sono quelle che comportano l'uso esclusivo di tratti di corpo idrico e/o che comportano l'immissione di fauna ittica e/o che comportano deroghe alle norme generali di pesca.

Le gare di pesca soggette ad autorizzazione si possono svolgere di norma nei tratti all'uopo individuati e denominati "campo gara", riportati in calce a questo paragrafo.

Con provvedimento del dirigente della Struttura AFCP territorialmente competente possono essere autorizzate gare e manifestazioni di pesca anche al di fuori dei tratti individuati come "campi gara".

Le autorizzazioni per le gare e le manifestazioni di pesca nei campi gara sono rilasciate:

- per le acque soggette a diritti esclusivi di pesca, dal titolare/gestore del diritto;
- per le acque dove è richiesta la tessera FIPSAS (vedi pag. 10 per Varese, pag. 14 per Como e Lecco), dalla sezione provinciale FIPSAS competente per territorio;
- per le restanti acque da REGIONE LOMBARDIA - Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - competente per territorio.

Le autorizzazioni per le gare e le manifestazioni di pesca dovranno comprendere:

- Il nome dell'organizzatore;
- Il nome, i recapiti e del responsabile;
- Il carattere della gara o manifestazione (sociale, provinciale, interprovinciale, regionale, nazionale, internazionale);
- Il giorno e l'orario;
- Il numero approssimativo di partecipanti;
- Il numero identificativo del campo gara e degli eventuali settori interessati;
- La specie ittica eventualmente immessa, la sua quantità, la data e l'orario di immissione. Il responsabile di gara dovrà esibire in caso di controlli idonea certificazione sanitaria del pesce oggetto d'immissione qualora questa sia prevista.

La pesca è sempre vietata a partire dall'avvenuta immissione di fauna ittica fino all'inizio della manifestazione.

Gli organizzatori sono tenuti a posizionare opportune tabelle segnaletiche in corrispondenza dei tratti utilizzati. Le tabelle devono riportare la data della manifestazione, l'orario di inizio e di fine gare e la denominazione dell'organizzatore e del responsabile di gara. Le tabelle devono essere posizionate con almeno 24 ore di anticipo e devono essere rimosse al termine della gara.

Nelle gare di pesca in cui il pescato è mantenuto vivo e liberato al termine della manifestazione è consentito trattenere esemplari appartenenti alle seguenti specie: barbo, carpa, cavedano, pigo, tinca, persico reale e savetta, anche se inferiori alle misura minima consentiti e anche se catturati durante il periodo di divieto.

I campi gara sono elencati di seguito

**-ACQUE DI TIPO "B"**

Corpo idrico	Torrente Varrone (LC)
Identificazione	Comune di Dervio: dal ponte sulla provinciale S.P. 72 fino al ponte di legno a monte del viadotto della S.S. 36.
Settori	A – B – C - D
Lunghezza	1.000 metri

Corpo idrico	Torrente Varrone (LC)
Identificazione	Comune di Premana: dal ponte di Levino fino al ponte di Gebbio.
Settori	A – B – C - D
Lunghezza	1.000 metri

Corpo idrico	Torrente Varrone (LC)
Identificazione	Comune di Premana Loc. Forni: dalla cascata artificiale 200 metri verso monte.
Settori	A – B
Lunghezza	200 metri

Corpo idrico	Torrente Varroncello (LC)
Identificazione	Comune di Pagnona: dal ponte dei Giabbi 200 metri verso monte.
Settori	A – B
Lunghezza	200 metri

Corpo idrico	Torrente Caldone (LC)
Identificazione	Comune di Lecco Loc. Bonacina: dal ponte fino alla confluenza con il torrente Grigna. Tutto l'anno (campo gara invernale, con obbligo di rilascio dei soggetti di trota fario catturati nel periodo di divieto).
Settori	A – B
Lunghezza	500 metri

Corpo idrico	Torrente Gallavesa (LC)
Identificazione	Comune di Calolziocorte: dal ponte di via Maglio all'ultima cascina a valle in Loc. Folla.
Settori	A – B – C
Lunghezza	530 metri



Corpo idrico	Torrente Gallavesa (LC)
Identificazione	Comune di Erve: dal primo ponte dopo la strettoia in via Resegone, al sentiero dopo la piazzola all'altezza della teleferica.
Settori	A – B
Lunghezza	520 metri

Corpo idrico	Torrente Pioverna (LC)
Identificazione	Comune di Introbio: nel tratto compreso nei 600 metri a valle del ponte "di Chiuso"
Settori	A – B
Lunghezza	600 metri
Durata	Dal 1° novembre al 15 febbraio
Limitazioni	<ol style="list-style-type: none">1. La pesca è consentita esclusivamente durante le manifestazioni agonistiche;2. Solo nelle giornate di sabato e domenica;3. Esclusivamente a "piede asciutto";4. Obbligo di rilascio immediato degli esemplari di Trota fario catturati;5. Immissioni effettuate nell'immediatezza dell'inizio delle competizioni e costituite esclusivamente da esemplari di Trota iridea.

Corpo idrico	Torrente Pioverna (LC)
Identificazione	Comune di Primaluna: dalla confluenza con il torrente Troggia fino a 70 m. a valle del ponte di Barcone.
Settori	A
Lunghezza	270 metri

Corpo idrico	Torrente Pioverna (LC)
Identificazione	Comuni di Cortenova e Taceno: da 200 metri a valle del canale della Rossiga sino 200 metri a monte della diga di Taceno.
Settori	B – C – D – E – F – G – H – I – L – M – N – O – P – Q
Lunghezza	2.380 metri

Corpo idrico	Torrente Troggia (LC)
Identificazione	Comune di Introbio: dalla diga E.N.E.L. al ponte sulla S.P. 62.
Settori	A – B
Lunghezza	400 metri



Corpo idrico	Torrente Bevera (LC)
Identificazione	Comune di Costamasnaga: dal ponte di Frazione Colombaio per 500 metri a monte. Tutto l'anno (campo gara invernale, con obbligo di rilascio dei soggetti di trota fario catturati nel periodo di divieto).
Settori	A – B
Lunghezza	500 metri

Corpo idrico	Torrente Albano (CO)
Identificazione	Comune di Dongo, dalla foce al ponte sulla vecchia Regina. Tutto l'anno (campo gara invernale, con obbligo di rilascio dei soggetti di trota fario catturati nel periodo di divieto).

Corpo idrico	Torrente Albano (CO)
Identificazione	Comune di Garzeno, dall'immissione nel bacino della Reggea verso monte fino al Ponte di Lanciò

Corpo idrico	Torrente Liro (CO)
Identificazione	Comune di Gravedona, dalla foce alla località denominata "Platani Riprese". Tutto l'anno (campo gara invernale, con obbligo di rilascio dei soggetti di trota fario catturati nel periodo di divieto).

Corpo idrico	Torrente Serio (CO)
Identificazione	Comune di San Siro, dal ponte sulla Statale Regina alla seconda briglia verso monte

Corpo idrico	Torrente Senagra (CO)
Identificazione	Comune di Grandola e Uniti, dalla presa della piscicoltura (Vecchia Chioderia" per circa 800 metri verso valle

Corpo idrico	Torrente Cuccio (CO)
Identificazione	Comune di Porlezza, dalla foce a lago verso monte fino a 200 metri a monte del ponte in pietra di San Pietro Sovera. Tutto l'anno (campo gara invernale, con obbligo di rilascio dei soggetti di trota fario catturati nel periodo di divieto).

Corpo idrico	Torrente Rezzo (CO)
Identificazione	Comune di Porlezza, dalla cascata del Mulino al ponte di via Prati

Corpo idrico	Torrente Soldo (CO)
Identificazione	Comune di Valsolda, da 300 metri a monte a 300 metri a valle del ponte di Castello



Corpo idrico	Torrente Telo di Osteno (CO)
Identificazione	Comune di Laino, da località Burgantun a località Burgant della Minica

Corpo idrico	Torrente Telo di Argegno (CO)
Identificazione	Comune di Dizzasco, località Mulini, da 250 metri a valle del ponte in pietra fino a 450 a monte del ponte stesso
Prescrizioni particolari	Nei mesi di giugno, luglio e agosto, un tratto di questo campo gara, opportunamente tabellato, è riservato ai minori di anni 15

Corpo idrico	Torrente Lambro (CO)
Identificazione	Comune di Pontelambro, dal campo sportivo al piede della briglia di derivazione della Roggia Molinara

Corpo idrico	Torrente Lambro (CO)
Identificazione	Comuni di Canzo e Asso, dalla stazione ferroviaria alla località "Ponte Oscuro"

Corpo idrico	Torrente Cuccio (CO)
Identificazione	Comune di Carlazzo, dalla località Mulino al Ponte Maggioni

Corpo idrico	Torrente Margorabbia (VA)
Identificazione	Dal supermercato in comune di Mesenzana a 200 m a valle del ponte del Cucco in Comune di Montegrino Valtravaglia, per un tratto di 1400 metri.

Corpo idrico	Torrente Margorabbia (VA)
Identificazione	Tratto di circa 300 metri dal ponte sul Lago di Ghirla fino alla chiusa Enel in località Ghetto.

ACQUE DI TIPO "A" E "C".

-Lario

Identificazione	Comune di Colico, lago di Piona: dall'inizio della riva sottostante la S.P. 72 in frazione Laghetto, per 1.200 metri a nord.
Lunghezza	1.200 metri

Identificazione	Comune di Dorio: dal Filatoio fino a 500 metri a nord.
Lunghezza	500 metri



Identificazione	Comune di Dervio: 1. Tutta la riva della "Capona", per metri 830 2. Tratto a destra del molo vecchio fino alla spiaggetta, per metri 180 3. Dall'imbarcadere del molo di Santa Cecilia in direzione sud fino alla fine della massicciata, per metri 360.
Lunghezza	1.370 metri

Identificazione	Comune di Bellano: 1. Località Oro: tratto antistante l'ex incubatoio, per metri 240. 2. Dal pontile della navigazione sino all'inizio della zona di tutela ittica, per metri 280. 3. Dal confine sud della zona di tutela ittica fino al porticciolo, per metri 220.
Lunghezza	740 metri

Identificazione	Comune di Varenna, Loc. La Gatta: dalla riva della gatta compresa, fino al "Monumento".
Lunghezza	850 metri

Identificazione	Comune di Lierna: 1. Località riva Bianca: dalla Punta di Castello fino al muro di Villa Pina 2. Località Grumo: dalla punta sino al lido, per metri 270.
Lunghezza	430 metri

Identificazione	Comune di Mandello Loc. Olcio: dal porto in direzione nord, alla fine della spiaggia, per metri 350.
Lunghezza	350 metri

Identificazione	Comune di Mandello: 1. Dal molo dei Mulini, in direzione nord, alla località "quattro ruote" per metri 640. 2. Località Melgone: dal Motel, in direzione nord, sino al termine della spiaggia per metri 580.
Lunghezza	1.220 metri

Identificazione	Comune di Abbazia Lariana: 1. Dalla chiesa rotta al molo, per metri 490. 2. Dal molo fino all'ingresso della galleria per metri 1.520. 3. Località Pradello: dall'Orsa Maggiore, in direzione nord, fino al termine della spiaggia, per metri 800.
Lunghezza	2.810 metri



Identificazione	Comune di Oliveto Lario, località Vassena: dall'imbarcadero del traghetto, in direzione sud per metri 400.
Lunghezza	400 metri

Identificazione	Comune di Oliveto Lario, località Onno: dal primo molo, in direzione nord, fino al molo in prossimità della strada per Valbrona.
Lunghezza	850 metri

Identificazione	Comune di Como: diga foranea, passeggiata di villa Geno.
-----------------	--

-Lario - Adda

Identificazione	Comune di Lecco: 1. Dalla Località Caviate, in direzione sud alla Località Monumento, per metri 2.065. 2. Località Lazzaretto, per metri 250.
Lunghezza	2.315 metri

Identificazione	Comune di Lecco: dal ponte Kennedy al ponte Manzoni in sponda sinistra.
Lunghezza	1.150 metri

Identificazione	Comune di Malgrate: dal ponte Kennedy fino al porto di Malgrate
Lunghezza	940 metri

Identificazione	Comuni di Malgrate – Galbiate - Pescate: dal ponte Kennedy in direzione sud, a valle del ponte della ferrovia per 500 metri.
Lunghezza	1.680 metri

-Lago di Garlate

Identificazione	Comuni di Garlate, Pescate e Vercurago: 1. Località Terzo Ponte: dal rivenditore articoli da campeggio all'inizio innesto rampa terzo ponte, per metri 300. 2. Località Pescate: dal bocciodromo alla fine del campo da tennis, per metri 400. 3. Località Kalcherin: dal ristorante Torrette al rivenditore Piaggio, per metri 500. 4. Località Garlate: dal bocciodromo al bar Glicine, per metri 450. 5. Località Vercurago: dal ristorante "Mela verde" alla fabbrica Pirelli, per metri 750.
Lunghezza	2.400 metri



-Lago di Olginate

Identificazione	Comune di Olginate località "La Torre": dalla scaletta della torre al depuratore
Lunghezza	780 metri

-Lago di Pusiano

Identificazione	Comuni di: Bosisio Parini e Rogeno 1. Dalla punta del Corno sino al confine con la Provincia di Como, per metri 970. 2. Dalla punta del Corno per 400 metri verso l'abitato di Bosisio Parini. 3. Dal Cimitero di Bosisio Parini ai giardini, per metri 510.
Lunghezza	1.880 metri

-Lago di Annone

Identificazione	Comuni di Civate e Suello: dalla metà della penisola di Isella, fino a 500 metri prima del bivio Milano - Como della S.S. 36.
Lunghezza	1.270 metri

-Lago di Varese

Identificazione	Lungolago di Gavirate: tratto di circa 500 m (circa 250 m sia a monte che a valle della strada che porta al lungolago).
Prescrizioni particolari	Obbligo di rilascio del pescato

Identificazione	Tratto che va da 400 m a monte della punta di Voltorre (dove sbocca il torrente Boschetti) a 350 metri a valle della stessa.
Prescrizioni particolari	Obbligo di rilascio del pescato

Identificazione	In comune di Biandronno dall'Imbarcadero per l'Isolino Virginia a monte per circa 850 m.
-----------------	--

-Lago Ceresio

Identificazione	Comune di Brusimpiano (VA): a partire dal cimitero per un tratto di circa 550 metri verso porto Ceresio fino a Crotto zolla
-----------------	---

Identificazione	Comune di Brusimpiano (VA): a partire dalla Fontana Letizia per un tratto di circa 800m in direzione sud.
-----------------	---

Identificazione	Comune di Porlezza (CO) località Caravina: in corrispondenza della spiaggia in prossimità del Ristorante "Crotto del Lago"
-----------------	--



Identificazione	Comune di Porlezza (CO) località Cima: dal pontile al parcheggio con il platano
-----------------	---

Identificazione	Comune di Claino con Osteno (CO): in corrispondenza della piazza a lago
-----------------	---



*Improvvisa ci coglie la sera,
Più non sai dove il lago finisce
V. Sereni*